



COMUNE DI ARESE

(Provincia di Milano)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it / P.Iva 03366130155

ORIGINALE

Prot. n. 12755/X.1.4/2011/ARB./SA.TA./Zm

ORDINANZA N. 18 DEL 17/05/2011

OGGETTO: ORDINANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DELLE ZANZARE NEL TERRITORIO COMUNALE.

IL SINDACO

RICHIAMATO il Decreto del Consiglio Regionale della Lombardia, n. VII/366 del 27.11.2001 (pubblicato sul B.U.R.L. n. 53 del 31.12.2001), con il quale si sottolinea che i Sindaci possono emanare ordinanze contingibili ed urgenti a fini di igiene e sanità pubblica, ai sensi dell'art. 32 della Legge 833/78;

RICORDATI sia la Circolare n. 20/SAN/2003 inerente alle "Disposizioni per il contenimento delle zanzare nei centri urbani", che il Regolamento Locale di Igiene vigente che prevede che tutti gli interventi di disinfestazione siano effettuati a cura e spese dei proprietari degli edifici e dei terreni in cui hanno luogo, o di chi ha l'effettiva disponibilità. Gli interventi su beni demaniali (strade, fognatura, ecc.) sono a carico degli Enti proprietari;

TENUTO CONTO CHE la presenza delle zanzare nell'ambiente urbano è inevitabile, tuttavia si possono mettere in atto strategie e applicare mezzi e metodi di controllo di vario tipo che permettano di ridurre la densità di popolazione di questi insetti a livello di tollerabilità e di migliorare, nel periodo estivo, le condizioni di vita all'aria aperta;

PRESO ATTO CHE:

- un'efficace lotta alle zanzare deve interessare e coinvolgere, per le capacità dell'insetto di colonizzare anche microfocolai domestici, tutti i cittadini;
- quartieri dove siano predominanti case basse o villette con orti e giardini o condomini con spazi verdi interni e terrazzi costituiscono le aree più favorevoli alla colonizzazione per l'abbondanza sia di focolai per lo sviluppo larvale che di rifugi per gli adulti (siepi, erba alta, alberi bassi);



RICHIAMATA la relazione datata 21.02.2011 prot. n. 14657 FC – ns prot. n. 5079 cat. VI cl. 8 del 25.02.2011, predisposta dal competente Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. della Provincia di Milano n. 1, che evidenzia l'opportunità di emettere apposita ordinanza sindacale al fine della prevenzione e controllo della diffusione sul territorio comunale delle diverse specie di zanzare;

VISTO:

- l'art. 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;
- il vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- gli artt. 50 e 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 689/81 e s.m.i.;

ORDINA

➤ **Alla cittadinanza e agli Amministratori degli stabili** di osservare le seguenti norme igienico - sanitarie:

1. evitare nelle aree vicine alle abitazioni (terrazzi, giardini, orti, ecc.) la formazione di raccolta d'acqua eliminando ogni potenziale contenitore per lo sviluppo larvale (es. secchi, bacinelle, bidoni, barattoli, manufatti edilizi, rifiuti, buste di plastica, teloni di nylon utilizzati per la copertura di piscine e manufatti vari che potrebbero formare pozze artificiali, ecc.);
2. evitare la formazione di raccolte d'acqua in luoghi poco accessibili o nascosti (sotterranei, cantine, intercapedini);
3. pulire periodicamente le grondaie per favorire il deflusso delle acque piovane ed evitare così eventuali ristagni;
4. negli orti non lasciare l'acqua nei contenitori di irrigazione per più di 5-7 giorni e comunque ricoprire con stuoie rigide, di plastica o reti zanzariere vasche, bidoni e fusti per impedire che gli adulti depongano le uova;
5. evitare la formazione di pozze e ristagni d'acqua nel proprio orto e/o giardino;
6. contenitori di uso comune come sottovasi di piante, fioriere, piccoli abbeveratoi di animali domestici, innaffiatori, ecc. vanno svuotati dopo l'innaffiatura (sottovasi di piante) o a seguito di temporali estivi almeno ogni 5-7 giorni per evitare lo sviluppo delle larve;
7. pulire periodicamente i tombini ostruiti dai detriti, controllare il corretto funzionamento della sifonatura e possibilmente mettere una retina all'interno del tombino;
8. ispezionare le caditoie per la raccolta di acqua piovana e, se hanno acqua stagnante, pulirle e svuotarle almeno ogni settimana;
9. non abbandonare nell'ambiente contenitori che si possono riempire di acqua piovana;
10. mantenere puliti e rasati i prati ed i giardini eliminando le sterpaglie;
11. controllare e sostituire frequentemente l'acqua nei contenitori dei fiori nei cimiteri; nel caso di utilizzo di fiori di plastica, usare della sabbia o dei sassi per appesantire il vaso e non l'acqua (i vasi non utilizzati devono essere capovolti);
12. introdurre nei vasi portafiori presenti, ad esempio nei cimiteri, piccoli filamenti di rame (10-20 gr per litro) che a contatto con l'acqua si ossida divenendo tossico per le larve di zanzara.

